

in collaborazione con



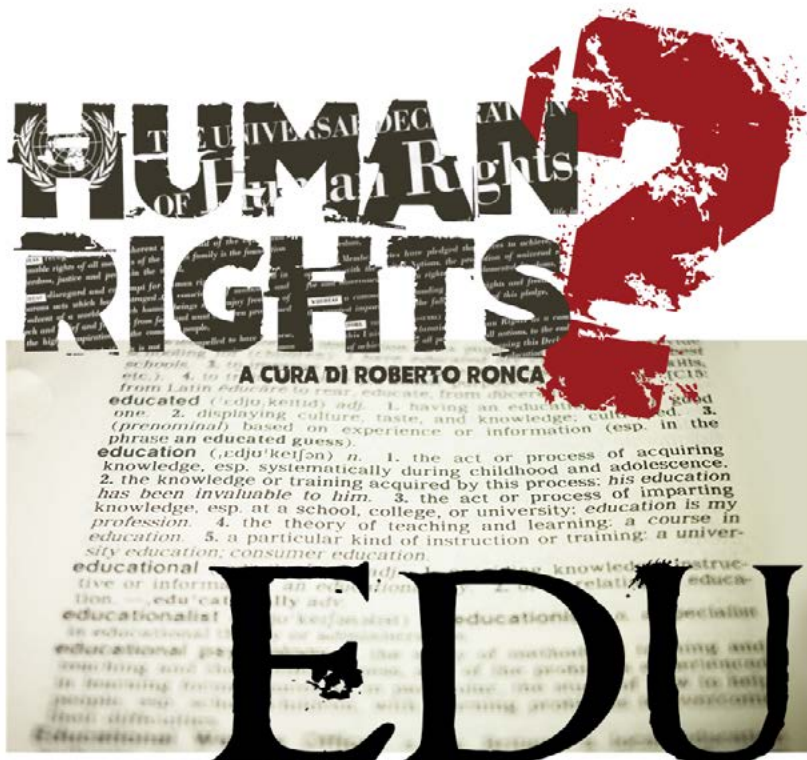
e con il patrocinio di



PROVINCIA DI TRENTO



COMUNE DI ROVERETO



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIREZIONE ARTISTICA

COORDINAMENTO E GESTIONE PROGETTO

IDEAZIONE

COMUNICAZIONE

PUBBLICHE RELAZIONI

KEY ACCOUNT MANAGER ITALIA

KEY ACCOUNT MANAGER CANADA

LOCATION MANAGER E PR GRECIA

SEDE

UFFICIO STAMPA

AMMINISTRAZIONE

WEBDESIGN

ASSISTENZA LEGALE

SPAZIO-TEMPO ARTE FACEBOOK MANAGER - AIAPI FACEBOOK MANAGER

Roberto Ronca

SPAZIO-TEMPO Arte

Roberto Ronca e Debora Salardi

Debora Salardi

Debora Salardi, Gabriella Maldifassi

Daniela Tabarin, Francesco Fai

Olivier Leogane

Elina Tsingiroglou

Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (TN)

AIAPI | Spazio-Tempo Arte | Art&Forte

Studio Baroldi

Spazio-Tempo Arte

Maria Antonietta Maggi

Alfredo Avagliano

Patrocini UNRIC - Sustainable development Goals | Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO - IAA AIAP | UNESCO -
Comune di Rovereto - Provincia di Trento

Periodo 23 giugno | 23 settembre 2018

WEB aiapi.it
spaziotempoarte.com

AIAPI - Presentazione

La International Association of Art, IAA/AIAP nasce a Venezia nel 1952.

La International Association of Art, IAA / AIAP, è una ONG (un'organizzazione non governativa), che lavora nella partnership ufficiale con l'UNESCO, con status consultivo, composto da artisti essenzialmente provenienti dai settori della pittura, scultura, incisione, fotografia e artisti che praticano altre forme di lavoro creativo nelle arti visive.



L'Associazione intende stimolare la cooperazione internazionale tra gli artisti di tutti i Paesi, nazioni e popoli, e promuovere la posizione economica e sociale degli artisti a livello nazionale e internazionale, oltre che di difendere i loro diritti materiali e morali.

La struttura IAA / AIAP è simile a quella dell'UNESCO. Consente e facilita tutte le forme di lavoro nelle arti e nelle professioni artistiche tra gli artisti attraverso incontri, seminari e mostre in un'ideale di pace, tolleranza e condivisione. IAA / AIAP discute e struttura proposte che vengono trasferite agli stati membri governati dall'UNESCO. Nel 2012, un'enorme inchiesta internazionale sulla condizione attuale degli artisti è stata lanciata come Osservatorio mondiale sulla condizione dell'artista.

Sul campo, IAA / AIAP partecipa attivamente ai programmi UNESCO attraverso l'educazione artistica per bambini vittime di violenza, popolazioni svantaggiate o che vivono lontano dai centri educativi, nelle scuole e nelle comunità senza educazione artistica, così come nei centri medici specializzati.

IAA / AIAP sta conducendo una campagna per far riconoscere l'Educazione artistica come uno dei Diritti Umani e introdotta nelle Costituzioni nazionali.

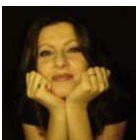
AIAPI - Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia è il Comitato Nazionale italiano di IAA/AIAP UNESCO Official Partner

Dal 2016 AIAPI coinvolge al suo interno Spazio-Tempo Arte e Art&forte, unendo così tre realtà importanti in una sinergia che mette insieme diverse professionalità di grande esperienza e moltiplica la comunicazione dei suoi eventi, creando una organizzazione di riferimento per tutti gli Artisti sia in Italia che nel resto del mondo.

DIREZIONE PROGETTO - I REFERENTI



Roberto Ronca | Direttore Artistico | Art Curator | artcurator@aiapi.it



Debora Salardi | Organizzazione e Comunicazione | Pubbliche Relazioni | organizzazione@aiapi.it



Piergiorgio Baroldi | Concept Coordinator | Amministrazione | amministrazione@aiapi.it



HUMAN RIGHTS? #EDU - L'EDIZIONE 2018

L'educazione non è un privilegio, ma un diritto umano. È un diritto per la crescita; è il modo per far uscire i gruppi sociali svantaggiati dalla povertà; è un punto fondamentale per l'applicazione concreta di altri diritti; contribuisce al pieno sviluppo della personalità umana. La Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura di Parigi del 1960, ha ribadito che la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani afferma il principio di non-discriminazione e proclama che ogni persona ha il diritto all'educazione e considera che la discriminazione nell'educazione è una violazione dei diritti enunciati nella Dichiarazione stessa.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, pur rispettando la diversità dei sistemi educativi nazionali, ha il dovere non solo di vietare qualsiasi forma di discriminazione nell'educazione, ma anche di promuovere l'uguaglianza di opportunità e trattamento per tutti nell'educazione.



UNRIC Agenda 2030:

L'istruzione è la chiave che permetterà di raggiungere molti altri obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Quando le persone sono in grado di ottenere una educazione di qualità possono uscire dal ciclo di povertà. L'istruzione aiuta quindi a ridurre le disuguaglianze e a raggiungere l'uguaglianza di genere. Consente inoltre alle persone di tutto il mondo di vivere una vita più sana e sostenibile. L'istruzione è anche cruciale per favorire la tolleranza tra le persone e contribuire a società più pacifiche.

L'iscrizione all'istruzione primaria nei paesi in via di sviluppo ha raggiunto il 91%. Secondo l'Istituto di statistica dell'UNESCO (UIS Data Center), tra il 2000 e il 2012, la percentuale di bambini non scolarizzati tra i bambini in età scolare è diminuita dal 40% al 22% nell'Africa sub-sahariana e da 20% al 6% in Asia meridionale.

Più della metà dei bambini non iscritti a scuola vive in Africa sub-sahariana.

Si calcola che il 50% dei bambini che possiedono un'età per ricevere l'istruzione primaria ma che non frequentano la scuola vive in zone colpite da conflitti.

Nel mondo, 103 milioni di giovani non possiedono capacità di base in lettura e scrittura, di cui oltre il 60% sono donne.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - Art. 26:

«Ognuno ha diritto ad un'istruzione. L'istruzione dovrebbe essere gratuita, almeno a livelli elementari e fondamentali.

L'istruzione elementare dovrebbe essere obbligatoria.

L'istruzione tecnica e professionale, dovrebbero essere generalmente fruibili, così come pure un'istruzione superiore dovrebbe essere accessibile sulle basi del merito. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.»

La scolarizzazione di massa, inizialmente, è stata un'attività quasi esclusivamente di alfabetizzazione, ma l'educazione non può identificarsi con la necessità di far imparare a parlare, leggere e scrivere; l'educazione riguarda lo sviluppo della personalità umana, la crescita culturale, la formazione di una coscienza di valori, la responsabilità sociale, quindi, come sostiene Aldo Agazzi, un'«educazione dell'uomo, per l'uomo e per l'umanità».

HUMAN RIGHTS?#EDU chiede agli Artisti di rappresentare e di raccontare, ognuno con il proprio linguaggio artistico, una personale

visione del problema del diritto all'educazione raccontando una storia, un concetto, una denuncia, o mostrando una prospettiva futura quale messaggio di speranza o ancora quale proposta concreta sulle possibili strade da percorrere per raggiungere questo obiettivo fondamentale per la costruzione di una società equa e giusta.

Una CHIAMATA ALLE ARTI difficilissima, forse la più ardua tra tutti gli argomenti fino ad ora proposti da Spazio-Tempo Arte e AIAP che, siamo certi, gli Artisti di tutto il mondo sapranno cogliere e sviluppare con le modalità consuete che hanno sempre saputo sorprendere e ispirare il pubblico di "HUMAN RIGHTS?" in ogni edizione



IL CONCEPT

Il 10 dicembre 1948, viene proclamata la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: per la prima volta nella storia dell'umanità, era stato prodotto un documento che riguardava tutte le persone del mondo.

Ognuno di noi, per il solo fatto di essere nato, gode dei diritti sanciti nella Dichiarazione.

Ognuno di noi, indipendentemente dal luogo nel quale è nato e vive, gode di questi diritti.

Ognuno di noi ha diritti civili, politici, sociali, economici, culturali.

Ognuno di noi è uguale agli altri.

È sempre così?

In HUMAN RIGHTS? gli artisti parlano dei diritti umani.

Il titolo semplice e diretto, senza giri di parole, esprime il concetto fondamentale che deve accompagnare l'esistenza di tutti.

Il focus è sul punto di domanda.

In questo evento vengono toccati argomenti scomodi, complessi e di denuncia, che vadano a pungolare la coscienza di tutti coloro che, godendo appieno dei propri diritti, non pensano a tutte le persone che vedono i loro calpestati ogni giorno.

La logica di HUMAN RIGHTS? si fonda sul concetto fondamentale di arte come forma espressiva universale, comprensibile a tutti indipendentemente dalla lingua e dalla cultura di provenienza, indipendentemente dal genere, dall'argomento trattato e dai linguaggi utilizzati.

I linguaggi variano in base all'esperienza e alla maestria degli artisti, e creano nuovi rapporti con il pubblico, che approccia l'arte sentendosi immediatamente coinvolto e direttamente toccato.

Immagini di disagio, di diritti violati, di storie quotidiane che non dovrebbero esistere, ma anche immagini che con sapienza e perché no, ironia, sappiano trattare un argomento difficile e delicato.

Nell'esposizione verranno messi in risalto i diversi modi di vedere la questione, dal momento che l'evento è aperto agli artisti di tutto il mondo. Diventa così particolarmente interessante scoprire in quale maniera la percezione del concetto di "rispetto dei diritti" viene vissuta ed espressa.

L'evento vuole quindi smuovere le coscienze, volendo fortemente uscire dai luoghi comuni che l'abuso dei termini porta con sé: parlare di diritti umani è diventato talmente frequente, che lo stesso termine "violazione dei diritti umani" si è svuotato di significati e ormai ci tocca solo da lontano quando ne sentiamo parlare, senza realmente entrare nella nostra testa.

Il modo più immediato di riprendere quella coscienza, indispensabile per essere realmente parte di un sistema che rispetti i diritti di tutti, è vedere con gli occhi tutto quello che gli artisti hanno da dire.

Le immagini vanno a infilarsi nella memoria in maniera così immediata e così forte, che tutti coloro che la visiteranno ne usciranno più consapevoli ed emotivamente coinvolti.



Parlare dei diritti umani significa quindi per gli artisti "tirare fuori" molte idee che in altri eventi non possono trovare lo spazio adeguato.

HUMAN RIGHTS? vuole essere un segnale forte per tutti gli artisti e per tutti coloro che la visiteranno.



L'ORGANIZZAZIONE E LA STORIA

'HUMAN RIGHTS?' è l'evento artistico internazionale che in dieci edizioni ha riscosso enorme successo di critica e di pubblico.



2009 Prima edizione - Real Sito Belvedere di San Leucio a Caserta

2010 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn)

2011 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn)

2012 Castello di Acaya a Lecce nel periodo primaverile
Fondazione Opera Campana dei Caduti nel periodo autunnale



Real Sito Belvedere di San Leucio - Caserta

2013 Ex Convento dei Francescani Neri - Specchia (Le)

2013 Fondazione Opera Campana dei Caduti - una ulteriore edizione speciale "HUMAN RIGHTS? #MIGRANTES - L'IMMIGRAZIONE E L'ACCOGLIENZA" collocatasi nel contesto delle iniziative promosse dalla Fondazione, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la cultura dell'ospitalità, dell'apertura e della condivisione è stata organizzata in una lunga esposizione della durata di quattro mesi.



Castello di Acaya - Lecce

2014 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - "HUMAN RIGHTS? #MEMENTO - DALLA GUERRA ALLA PACE - l'edizione speciale in occasione del centenario dello scoppio della prima guerra mondiale.



Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (Tn)

2015 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - Dal 31 maggio al 30 agosto 2015 si è tenuta l'edizione speciale 'HUMAN RIGHTS?#LA CASA DELLA PACE', richiesta dalla Fondazione dove è stata organizzata, in occasione del novantesimo anniversario della fusione della Campana.

2016 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - Dal 21 maggio al 21 settembre - HUMAN RIGHTS?#DIVERSITY, rassegna dedicata al valore di tutte le diversità. L'evento ha fatto da cornice al concerto del M° Morriconi e a molti altre manifestazione di grande interesse storico e culturale.



Ex Convento dei Francescani Neri - Specchia (Le)

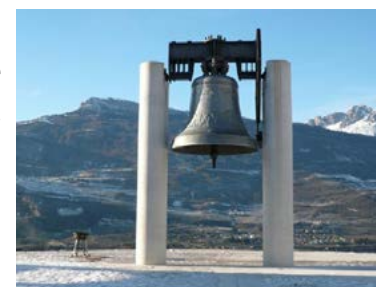
2017 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - Dal 20 maggio al 14 ottobre - HUMAN RIGHTS?#H2O dedicata all'acqua e alla sua importanza vitale

Dal 2010 HUMAN RIGHTS? ha ottenuto in diverse edizioni il patrocinio del Consiglio d'Europa e nel 2013 il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. In altre edizioni sono stati concessi patrocini da istituzioni ufficiali, quali la Commissione Italiana per l'UNESCO e UNRIC.

In ogni edizione di "HUMAN RIGHTS?" vengono selezionati artisti da tutto il mondo, così da poter godere di molti punti di vista diversi, provenienti da culture diverse.

Durante l'evento potranno essere organizzate conferenze sul tema dei diritti umani, della pace e dell'impegno sociale.

A cura di AIAPI e Spazio-Tempo Arte l'intero periodo espositivo potrà essere animato attraverso performance di artisti internazionali, action paintings, incontri con gli artisti.



Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (Tn)



LA LOCATION

LA FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI DI ROVERETO (Trento - Italia)

La città di Rovereto ospita sul Colle Miravalle la grande Campana dei Caduti, Maria Dolens, intuited e voluta dal sacerdote roveretano don Antonio Rossaro all'indomani della Grande Guerra come simbolo imperituro di condanna del conflitto, di pacificazione delle coscienze, di fratellanza fra gli uomini, di solidarietà fra i popoli. Realizzata col bronzo dei cannoni offerto dalle nazioni partecipanti al primo conflitto mondiale, suonò il primo rintocco il giorno 4 ottobre 1925, alla presenza del Re Vittorio Emanuele III.

In tutti questi anni ha fatto sentire alta la sua voce suonando ogni sera i cento rintocchi di ammonimento alla vita e alla pace.

Uomini di Stato, Presidenti ed Ambasciatori unitamente a cittadini di ogni Nazione, le hanno reso omaggio e continuano a sentirla come voce della propria coscienza.

Ben 94 Nazioni hanno esposto il loro vessillo intorno a Maria Dolens, nome di battesimo della Campana stessa, lungo il Viale delle Bandiere e sulla Piazza delle Genti, a testimoniare, anche visibilmente, la fedeltà ad un messaggio, ad una sorta di "Patto della Pace".

Il 18 gennaio 1968, con decreto del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, nasce quale ente morale la Fondazione Opera Campana dei Caduti.

Nelle finalità della Fondazione particolare attenzione è rivolta all'educazione delle nuove generazioni, alla cultura della pace, della non-violenza e dei diritti umani.



IL REGOLAMENTO - (SI PREGA DI LEGGERE CON ATTENZIONE)



- HUMAN RIGHTS? #EDU è una rassegna collettiva organizzata da AIAPI con Spazio-Tempo Arte e Art&forte in collaborazione con la Fondazione Opera Campana dei Caduti e curata da Roberto Ronca. È aperta agli artisti di tutto il mondo
- HUMAN RIGHTS? #EDU è aperta alla partecipazione di qualsiasi linguaggio artistico come ad esempio pittura, scultura, grafica, disegno, fotografia, videoarte, arte digitale, installazioni, performance, arte interattiva e ogni altra espressione della creatività
- HUMAN RIGHTS? #EDU viene organizzata presso la Fondazione Opera Campana dei Caduti dal 23 giugno al 23 settembre 2018
- Il vernissage inaugurale sarà organizzato sabato 23 giugno 2018
- Il promo della manifestazione sarà pubblicato su aiapi.it, spaziotempoarte.com, sui canali Facebook e sul canale Youtube dell'organizzazione, su altri social network e su altri siti di promozione artistica, culturale e turistica. Saranno inoltre diffusi comunicati stampa ed inviti telematici alla mailing list di AIAPI, di Spazio-Tempo Arte, di Art&forte e della Fondazione Opera Campana dei Caduti
- A cura di Spazio-Tempo Arte sarà realizzato il video promo della manifestazione che verrà proiettato per tutta la durata dell'evento e che verrà pubblicato nel web sui canali dell'organizzazione
- A cura di Spazio-Tempo Arte sarà realizzato il catalogo in formato ebook
- Il reportage della manifestazione sarà pubblicato su aiapi.it, spaziotempoarte.com e sul canale YouTube "robertoronca" e su tutti i canali social dell'organizzazione
- **LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È GRATUITA.** A carico degli artisti selezionati sono solo le spedizioni di andata e ritorno delle opere

PER PARTECIPARE ALLE SELEZIONI

Per partecipare alle selezioni di HUMAN RIGHTS? #EDU ogni artista dovrà inviare:

- Il Modulo di Adesione (1 pagina), compilato in tutte le sue parti e firmato (firma a mano in originale)
- una foto dell'opera in buona risoluzione
- un testo sintetico che colleghi l'opera al concept dell'evento, ovvero il messaggio dell'artista al pubblico (max 3 righe scritto con carattere Arial dimensione 12), in italiano e in inglese corretto (non è consentito l'uso di traduttori online per le traduzioni)

il materiale deve essere inviato a: edu@aiapi.it

il tutto dovrà pervenire entro le ore 24,00 del 15 maggio 2018

ATTENZIONE:

Qualsiasi candidatura alla selezione priva di anche uno solo dei documenti tra quelli richiesti, non sarà presa in considerazione.

L'Artista ha facoltà di richiedere la pubblicazione del solo nome d'arte ma è tenuto a fornire all'organizzazione tutti i propri dati personali richiesti nel modulo di partecipazione alle selezioni; i dati personali saranno gestiti esclusivamente ad uso interno di AIAPI

Per proporre più di un'opera è necessario inviare l'intera documentazione per ogni proposta.

Le opere saranno selezionate da Roberto Ronca, curatore dell'evento. Il giudizio è insindacabile.

L'esito della selezione sarà comunicato agli artisti, via mail entro il giorno 21 maggio 2018.

Le opere selezionate dovranno pervenire - a cura e a spese degli artisti - il 13 e il 14 giugno 2018 presso:



HUMAN RIGHTS? #EDU

FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI

LARGO PADRE EUSEBIO JORI - COLLE DI MIRAVALLE

38068 ROVERETO (TN)

ITALIA

REF. ROBERTO RONCA +39 347 62 29 356

- Le opere, nel caso in cui debbano essere appese, dovranno essere munite di attaccaglia o quanto altro le renda "appendibili".

IMPORTANTE: nel caso in cui l'opera da appendere non ne sia provvista sarà esclusa dalla manifestazione.

- All'esterno dell'involucro che contiene l'opera dovrà essere scritto a chiare lettere il nome dell'Artista selezionato
- All'interno dell'involucro, assieme all'opera, dovrà essere inserita una fotografia personale dell'Artista formato 15x10 cm stampata su carta fotografica. La fotografia verrà allestita accanto all'opera, assieme alla sinossi.

RITIRO DELLE OPERE

- Le opere medesime dovranno essere ritirate **ESCLUSIVAMENTE** il giorno 24 settembre 2018 dalle ore 10.00 alle ore 14.00, con una delle seguenti modalità:

» personalmente dall'artista

oppure

» da persone incaricate dall'artista con espressa delega scritta e firmata in originale dall'artista. In questo caso dovrà essere comunicato all'organizzazione il nome del delegato e concordata l'ora del ritiro con AIAP

oppure

» a cura di Mail Boxes Etc. convenzionato con AIAP che contatterà gli artisti via mail: il corriere si occuperà del preimballaggio e del ritiro presso la location, dell'imballaggio definitivo presso la sua sede e della spedizione - non è consentito l'intervento di altri corrieri per la spedizione di ritorno in quanto non abilitati all'imballaggio delle opere. Gli Artisti dovranno solo attendere di ricevere comunicazione via email dal Mail Boxes Etc. convenzionato e seguire le istruzioni indicate.

- L'organizzazione avrà il diritto di riprodurre, pubblicare, registrare e comunque utilizzare senza riserva alcuna ed in qualsiasi forma immagini, suoni e quant'altro relativo alle opere partecipanti e all'evento in generale, per la promozione dell'intera manifestazione.
- In caso di vendita dell'opera durante l'evento l'organizzazione tratterà il 30% del valore indicato nel modulo di iscrizione.

Per richiedere ulteriori informazioni che non siano indicate nel presente regolamento, contattare la dott.ssa Debora Saldari al numero +39 348 061 33 64 o scrivere a edu@aiapi.it o via skype su appuntamento

MODULO DI PARTECIPAZIONE

da compilare in ogni parte in stampatello (un modulo per ogni opera proposta)

Spettabile AIAP

Io sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Genere F M Transgender

nato/a a _____ Nazione _____ il _____

residente in via _____ c.a.p. _____


città _____ Prov. _____ Nazione _____

tel. _____ cell. _____

e-mail _____

sito internet _____

pagine social  _____

 _____

altre pagine social _____

se selezionato desidero essere pubblicato con il nome _____



chiedo di partecipare alle selezioni per l'evento HUMAN RIGHTS? #EDU con la seguente opera:

1. Titolo: _____

2. Misure: _____

3. Tecnica: _____

4. Peso (solo per le sculture) _____

5. Quotazione: _____

6. Durata (solo per video) _____

Al termine della mostra (segnare con una x il punto interessato):

- la mia opera sarà ritirata da me personalmente o da persona delegata su appuntamento (presentando agli organizzatori delega scritta)
- desidero ricevere la mia opera a mie spese tramite corriere convenzionato con AIAP

Altre comunicazioni:

Dichiaro inoltre di conoscere i contenuti del Regolamento sopraindicato per averlo letto attentamente e di accettarne ed approvarne specificamente ogni punto, e di manlevare l'organizzazione e qualsiasi altro Ente coinvolto nella gestione degli spazi espositivi, da qualsiasi danneggiamento, furto e comunque da qualsiasi responsabilità relativa alle opere in esposizione.

Ogni eventuale controversia legale sarà competenza del Foro di Venezia.

Dichiaro inoltre di autorizzare, in conformità al D.Lgs.n.169/03, il trattamento dei miei dati personali.

Luogo e Data _____

In fede

(firma in originale)



PER CONTATTI

dott. Debora Salardi
Organizzazione e Comunicazione

edu@aiapi.it

organizzazione@aiapi.it
info@aiapi.it

+39 348 06 13 364

